

Dati preoccupanti nelle ispezioni dell'Ispettorato del lavoro:

irregolarità nel 54% delle aziende

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, istituito in base al D.Lgs 149/2015, è divenuto pienamente operativo dal 1/1/2017. Nell'ambito territoriale di Ravenna, che fa capo all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena, i risultati dell'attività di vigilanza in materia di lavoro evidenziano per il 2017 una situazione di irregolarità preoccupante.

Nel corso dell'anno appena trascorso sono stati effettuati 785 accessi ispettivi. La maggior parte delle ispezioni hanno interessato le aziende dei settori Turismo ("Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", 224 accertamenti), Commercio ("Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" 123 accertamenti) e "Costruzioni" (114 accertamenti).

In riferimento ai risultati di questa attività di vigilanza, si evidenzia che sui 751 accertamenti con esito definito nell'anno 2017, in 409 casi sono stati contestati illeciti in materia di lavoro e legislazione sociale o di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: oltre la metà delle aziende ispezionate (54,5%) sono risultate irregolari.

In riferimento ai settori di attività oltre ai già citati Turismo (63,3% di irregolarità accertate), Commercio (54%) e Costruzioni (53,5%) spiccano i dati relativi al settore "Trasporto e magazzinaggio" (62,7%) e "Sanità e assistenza sociale" (72,7%), benché riferiti ad un numero più ridotto di ispezioni.

Il numero di lavoratori irregolari accertati è pari a 503, di cui 247 (il 49,1%) totalmente in nero. Tra questi, 12 cittadini non comunitari privi di permesso di soggiorno, 8 dei quali impiegati in Agricoltura. Altre casistiche frequenti riguardano: lavoratori coinvolti in fenomeni di interposizione illecita ovvero di appalto/subappalto, distacco o somministrazione abusiva/fraudolenta (46); violazioni in materia di orario di lavoro (57 lavoratori); violazioni riguardanti la salute e sicurezza (51 di cui 45 nel settore Costruzioni). Nel settore Trasporto 45 violazioni su 63 (il 71,4%) riguardano il mancato rispetto della legislazione sui tempi di guida e di riposo. Fanno riflettere le violazioni alla normativa riguardante la tutela del lavoro minorile (5 casi) e la tutela delle lavoratrici madri (2), oltre alle 2 inerenti il mancato rispetto delle quote di collocamento obbligatorio per i disabili.

Un'attenzione particolare meritano i risultati sulla vigilanza legata al settore sanità e assistenza sociale, un settore "nuovo" che si aggiunge a quelli storicamente più a rischio. Sugli 11 procedimenti che hanno avuto esito definitivo nel 2017 ben 8 hanno evidenziato irregolarità. I lavoratori coinvolti sono 18 (una media di oltre 2 per azienda) di cui 16 totalmente in nero. Si tratta di un settore che, anche vista la recente proliferazione di strutture residenziali per anziani (le c.d. case-famiglia), necessiterebbe di un ulteriore sforzo di vigilanza ispettiva lavoristica da parte della ITL, in aggiunta a quella messa in campo per ora dal solo Comune di Ravenna e dalla ASL sul lato della qualità del servizio offerto all'utenza.

	Aziende Ispezionate	Pratiche Definite*	Aziende Irregolari	% Irregolarità	Numero Lavoratori cui si riferiscono le violazioni	Di cui lavoratori extra comunitari clandestini	Lavoro Nero (num. lav.)
Totale	785	751	409	54,5%	503	12	247
Macrocategoria Codice Ateco							
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	62	56	25	44,6%	42	8	34
C Attività manifatturiere	47	53	26	49,1%	31	0	11
F Costruzioni	114	116	62	53,4%	56	0	34
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	123	113	61	54,0%	45	1	23
H Trasporto e magazzinaggio	56	51	32	62,7%	63	0	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	224	210	133	63,3%	187	1	101
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34	29	12	41,4%	20	0	3
Q Sanità e assistenza sociale	15	11	8	72,7%	18	1	16
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	48	53	26	49,1%	22	0	5
S Altre attività di servizi	32	35	12	34,3%	14	1	8
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	10	10	7	70,0%	3	0	3
Altro	20	14	5	35,7%	2	0	0

* Non tutte le pratiche aperte nell'anno di riferimento vengono definite nello stesso anno. Non tutte le pratiche definite sono relative all'anno in corso.

	Fenomeni Interpositori (num. lav.)	Tutela Minori (num. lav.)	Riqualificazione (num. lav.)	Lavoratrici Madri (num. lav.)	Violazioni Orario di lavoro (num. lav.)	Disciplina in materia di autotrasporto (num. lav.)	Salute e Sicurezza (num. violazioni)	Copertura aiquote disabili (numero posizioni non coperte)
Totale	46	5	15	2	57	46	51	2
Macrocategoria Codice Ateco								
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	0	0	0	2	0	0	0
C Attività manifatturiere	6	0	1	1	12	0	4	2
F Costruzioni	0	0	5	0	2	0	45	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0	1	0	3	1	0	0
H Trasporto e magazzinaggio	0	0	1	0	4	45	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	5	1	1	25	0	1	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	0	0	0	4	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	2	0	0	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	0	1	0	3	0	0	0
S Altre attività di servizi	0	0	5	0	0	0	0	0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	2	0	1	0